

Il volume presenta un congruo numero di lucerne provenienti dagli ipogei "Cappuccini" di Siracusa, note finora solo sommariamente attraverso le notizie edite da Paolo Orsi. Questo studio, oltre ad ampliare le conoscenze sui manufatti da contesti siracusani databili tra la metà del IV fino al VII secolo, fornisce dei dati cronologicamente significativi sui rapporti commerciali attivi tra Siracusa e altre aree del Mediterraneo. Particolare attenzione viene, inoltre, riservata all'identificazione delle varianti locali a imitazione dei prodotti importati. La riflessione su questi prodotti artigianali siracusani permette di meglio delineare il quadro della conoscenza della Siracusa tardoantica.

Maria Domenica Lo Faro si è laureata in Lettere classiche con indirizzo archeologico presso l'Università degli studi di Catania, con una tesi in Archeologia cristiana sulle iscrizioni dalla necropoli di Vigna Cassia a Siracusa, premiata con una borsa di perfezionamento della Fondazione Rosario Toscano-Scuderi. Ha proseguito gli studi conseguendo un Master Universitario di II livello in Storia e analisi del territorio presso la Scuola superiore per la Formazione di Eccellenza dell'Università degli studi di Catania. Si è specializzata in Archeologia Post Classica presso l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro", conseguendo presso lo stesso Ateneo il dottorato in Civiltà e cultura scritta tra tarda antichità e medioevo. Ha partecipato agli scavi condotti dalla Missione archeologica dell'Università degli studi di Catania a Kyme eolica (Turchia) nel 2004 e 2005. È stata borsista del Ministero degli Affari Esteri presso la University of Malta nel 2009 e 2010. I suoi indirizzi di ricerca sono stati l'epigrafia cimiteriale siracusana e maltese, lo studio dei materiali fittili da contesti siracusani e le dinamiche di occupazione del territorio maltese nella tarda antichità.

Euro 18,00

